

II V CONGRESSO INTERNAZIONALE DI PSICOLOGIA A ROMA

Il 6 agosto del 1889, a solo dieci anni dalla istituzione del primo Laboratorio di Psicologia sperimentale nell'Università di Lipsia, da parte di Wilhelm Wundt (1832-1920), e nello stesso anno in cui si celebrava il centenario della Rivoluzione francese, si tenne a Parigi il I Congresso Internazionale di Psicologia fisiologica, presieduto dal famoso neurologo Jean-Martin Charcot (1825- 1893). Nel 1892, nel 1896, nel 1900 si tennero i successivi Congressi internazionali in Europa, rispettivamente a Londra, Berlino, di nuovo Parigi con un numero sempre crescente di partecipanti.

Al termine del IV Congresso Internazionale di Psicologia svoltosi a Parigi nel 1900 sotto la direzione di Théodule Ribot (1839-1916), il *Comitè International de propagande*, organo societario permanente che garantiva la continuità attiva ancora oggi dei primi congressi internazionali (Rosenzweig, Holtzman & Bélanger, 2000), aveva indicato Roma come successiva sede europea del Congresso, designando il neurofisiologo Luigi Luciani (1840-1919) come presidente, l'antropologo Giuseppe Sergi come vice-presidente e il freniatra Augusto Tamburini (1848-1919) come segretario generale. Nel 1903 la presidenza del Congresso sarà definitivamente affidata a Sergi, la presidenza onoraria a Luciani, la vicepresidenza a Tamburini e a Sante De Sanctis la segreteria scientifica, con l'incarico della pubblicazione degli atti. Il numero degli iscritti è un indicatore degli interessi nazionali ed internazionali crescenti per questo nuovo ambito di ricerca: tra i 440 studiosi di cui 232 italiani e 208 stranieri, provenienti dalle Università di ogni parte del mondo.

Il Congresso romano rappresentò al contrario un punto ineludibile del passaggio dalla egemonia della ricerca psicofisiologica di base a cui Wundt, tramite un messaggio letto al Congresso, esortava i giovani studiosi convenuti, alla comparsa di una nuova concezione della disciplina psicologica applicata ai contesti pedagogici, antropologici, freniatrici, giuridico-criminologici.

Il Congresso fu strutturato in quattro sezioni:

- la sezione di *Psicologia sperimentale* che raccoglieva le ricerche di anatomia, fisiologia, psicologia fisiologica e comparata, presieduta dal neurofisiologo *Giulio Fano* (1856-1930);
- la sezione di *Psicologia introspettiva* che ospitava temi di confine con le scienze filosofiche, diretta dal positivista *Roberto Ardigò* (1828-1920);
- la sezione di *Psicologia patologica* che raccoglieva i contributi di una area tematica di tipo clinico-psichiatrico, riguardante l'ipnotismo, la suggestione e la psicoterapia; questa sezione fu presieduta dall'illustre freniatra *Enrico Morselli* (1852-1929);
- la sezione di *Psicologia criminale, pedagogica e sociale* diretta da *Cesare Lombroso*.

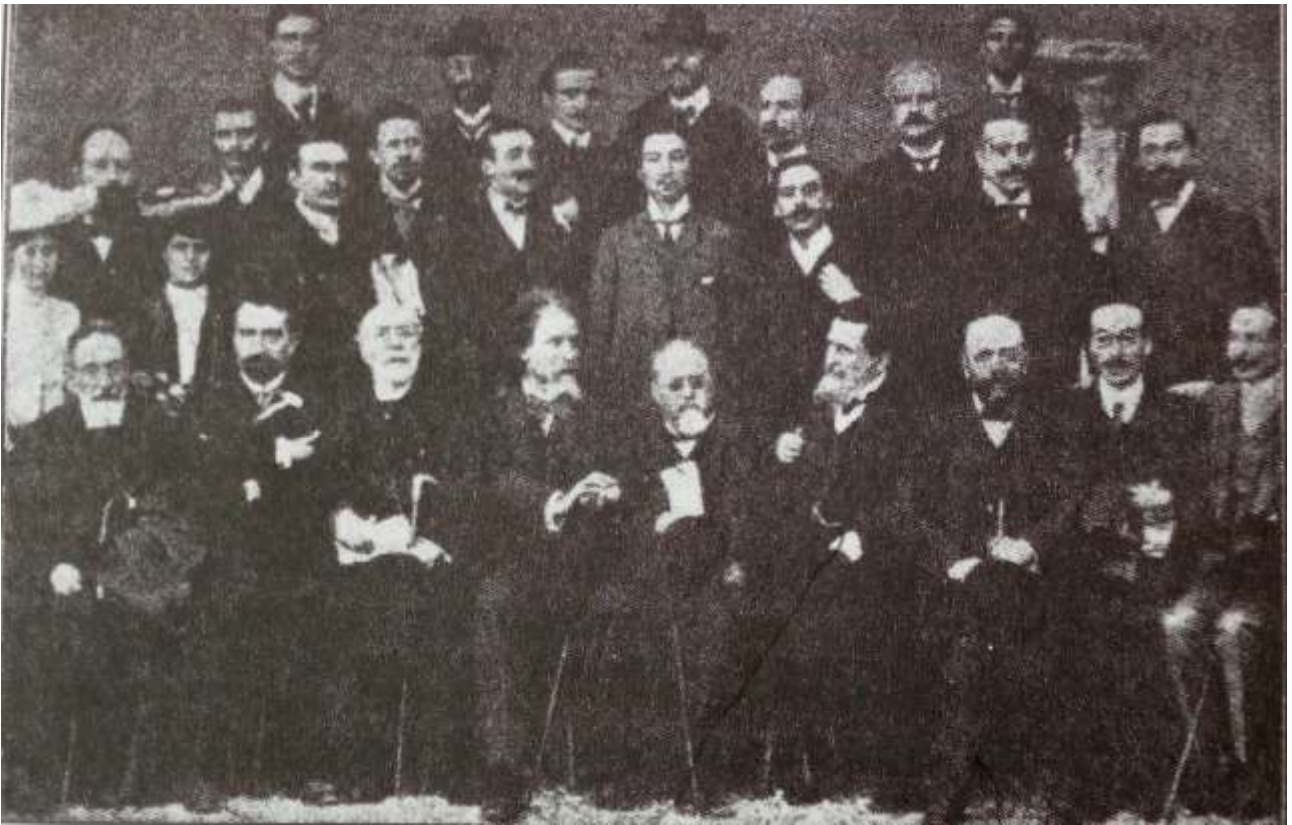


Foto di gruppo al V Congresso Internazionale di Psicologia tenutosi a Roma nel 1905. Seduti da sinistra a destra, sono riconoscibili: Gaspare Virgilio, Sante De Sanctis, Augusto Tamburini, Enrico Ferri, Cesare Lombroso, Luigi Luciani, Giulio Fano, Isaka, Josè Ingegneros.

Fonte: Van Ginneken, J. (1991). *Folla, psicologia e politica* (trad.it). Roma: Piersaldo, p.60.

(tratto da: *Il V congresso internazionale di psicologia a Roma e la prospettiva criminologica di Jose' Ingegneros tra Italia, Argentina e Spagna*, di G.P. Lombardo, E. Acito e G. Morgese, atti del convegno di Pavia 2018)